



## Informazioni sulla sostenibilità per abrdn SICAV I - Emerging Markets Income Equity Fund

Il presente documento fornisce una sintesi delle informazioni relative alla sostenibilità disponibili sul nostro sito web in merito a questo prodotto finanziario. È stato redatto in relazione all'articolo 10 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di prodotti finanziari sostenibili. Le informazioni divulgate sono richieste dalla legge per aiutarvi a comprendere le caratteristiche e/o gli obiettivi di sostenibilità e i rischi di questo prodotto finanziario.

**Data di pubblicazione:** 2024-03-27

**Identificativo della persona giuridica** 213800VCEJLGPiWHKG19

<b>Sintesi</b>	<p>Il Fondo è soggetto all'articolo 8 del Regolamento dell'Unione Europea (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari ("SFDR") e pertanto promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha un obiettivo di investimento sostenibile.</p> <p>In linea con i criteri SFDR per gli investimenti sostenibili (contributo positivo dell'attività economica, nessun danno significativo dell'investimento e buona governance da parte della società partecipata) abrdn ha sviluppato un approccio per identificare investimenti sostenibili, la cui metodologia è illustrata in dettaglio nelle domande e risposte riportate di seguito. Il Fondo prevede una quota minima del 10% in investimenti sostenibili.</p> <p>Non è stata definita una quota minima di investimenti in attività economiche allineate alla tassonomia, comprese le attività legate al gas fossile o all'energia nucleare allineate alla tassonomia.</p> <p>Il Fondo punta a conseguire una combinazione di crescita del capitale a lungo termine e reddito investendo in società dei Paesi dei mercati emergenti che aderiscono all'abrdn Emerging Markets Income Promoting ESG Equity Investment Approach. Il Fondo punta a superare la performance del MSCI Emerging Markets Index (USD) con un rendimento superiore al benchmark al lordo delle commissioni.</p> <p>Il Fondo investe almeno il 70% del proprio patrimonio in titoli azionari o correlati ad azioni emessi da società quotate, registrate o domiciliate nei Paesi dei mercati emergenti o che abbiano una significativa quota di attività e/o esposizioni nei Paesi dei mercati emergenti. Il Fondo può investire fino al 20% del proprio patrimonio netto in titoli azionari o correlati ad azioni della Cina continentale attraverso il programma Shanghai-Hong Kong e Shenzhen-Hong Kong Stock Connect. Tutti gli investimenti in titoli azionari o correlati ad azioni seguono l'abrdn Emerging Markets Income Promoting ESG Equity Investment Approach.</p> <p>Il Fondo utilizza un benchmark di riferimento finanziario per la costruzione del portafoglio, il quale tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è stato selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche. Questo benchmark finanziario funge da riferimento per la performance del Fondo e dei suoi impegni vincolanti.</p> <p>Il Fondo comprende società di alta qualità individuate attraverso il suo processo di ricerca azionaria bottom-up che tiene conto dei rischi e delle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG).</p> <p>L'analisi ESG è un aspetto fondamentale del nostro processo di ricerca azionaria complessivo e si basa su tre principi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Un impegno informato e costruttivo aiuta a favorire le società migliori, incrementando il valore degli investimenti dei nostri clienti.</li><li>• I fattori ESG sono sostanziali a livello finanziario e influenzano la performance aziendale</li><li>• L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento.</li></ul> <p>Il Fondo si concentra sul nostro quadro di ricerca proprietario per analizzare i fondamentali di ciascuna azienda e accertare un contesto adeguato per i nostri investimenti. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Nell'ambito del processo d'investimento patrimoniale, a ogni società in cui abrdn investe viene assegnato un rating proprietario di qualità totale basato su una valutazione qualitativa. Il rating della Qualità ESG è una componente chiave di questo processo che consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, di orientare in positivo il portafoglio verso le opportunità ESG e di costruire portafogli ben diversificati e corretti in base al rischio. Oltre alla ricerca bottom-up, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi, i gestori di portafoglio utilizzano anche il rating interno ESG House Score di abrdn, che è essenzialmente un'analisi quantitativa.</p> <p>In aggiunta, ricorriamo anche a iniziative di stewardship ed engagement proattive.</p> <p>I requisiti vincolanti del Fondo sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• un obiettivo di intensità di carbonio inferiore al benchmark</li><li>• un obiettivo di rating ESG migliore o uguale al benchmark</li><li>• la promozione della buona governance, compresi i fattori sociali</li></ul>
----------------	---



	<p>Vengono anche applicate esclusioni binarie per escludere le specifiche aree di investimento correlate al Global Compact delle Nazioni Unite, ad armi controverse, alla produzione del tabacco e al carbone termico. Questi criteri di esclusione si applicano in modo vincolante e su base costante.</p> <p>La due diligence per tutti gli strumenti di investimento detenuti è descritta nel documento che illustra l'approccio d'investimento del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, nella sezione <b>Centro fondi</b>.</p> <p>Lo screening ESG e gli impegni vincolanti del Fondo determinano la rispondenza delle partecipazioni alle caratteristiche ambientali e sociali e fanno parte della struttura complessiva del portafoglio. Inoltre, nel processo d'investimento del Fondo descritto in dettaglio nelle domande e risposte di seguito, abrdn tiene conto degli indicatori dei principali effetti negativi (PAI).</p> <p>Il monitoraggio delle caratteristiche ambientali e sociali del Fondo è assicurato sia dai gestori del Fondo, attraverso una sorveglianza sistematica e indipendentemente dai team ESG Governance di abrdn.</p> <p>abrdn ha selezionato diverse fonti di dati interne ed esterne che servono allo scopo previsto per raggiungere le caratteristiche ambientali e sociali. I processi di onboarding e valutazione prevedono una serie di controlli per testare la qualità, tra cui, ad esempio, la copertura, i controlli di validità e la coerenza.</p> <p>Per informazioni dettagliate sulle politiche di stewardship ed engagement, si rimanda al Rapporto sulla stewardship di abrdn, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla voce <b>Investimenti sostenibili</b>, nella sezione <b>Governance e Azionariato attivo</b>.</p>
<p><b>Nessun obiettivo di investimento sostenibile</b></p>	<p>Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo l'investimento sostenibile.</p>
<p><b>Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario</b></p>	<p>Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.</p> <p>Grazie al nostro quadro di ricerca proprietario, analizziamo le basi di ogni azienda per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro punteggio proprietario (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e costruire portafogli adeguatamente diversificati e corretti per il rischio.</p> <p>Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo il nostro strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Il punteggio viene calcolato combinando una varietà di input di dati all'interno di un quadro proprietario in cui diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.</p> <p>Intraprendiamo, inoltre, iniziative proattive di stewardship ed engagement.</p> <p>Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire tali caratteristiche. Tale benchmark finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.</p>
<p><b>Strategia di investimento</b></p>	<p>Attraverso un processo di ricerca azionaria bottom-up che prende in considerazione anche i rischi e le opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG), il Fondo seleziona le società ponendo l'accento sulla loro capacità di generare flussi di cassa e di investire la liquidità in modo efficace.</p> <p>L'analisi ESG è un aspetto fondamentale del nostro processo di ricerca azionaria complessivo e si basa su tre principi chiave:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una partecipazione informata e costruttiva contribuisce a migliorare la qualità delle aziende, massimizzando il valore degli investimenti per i nostri clienti.</li> <li>• I fattori ESG sono importanti per la performance finanziaria e aziendale</li> <li>• L'analisi dei rischi e delle opportunità ESG ci permette, assieme ad altri parametri finanziari, di migliorare la qualità delle nostre decisioni di investimento.</li> </ul> <p>Per analizzare i fondamentali delle aziende e verificare se soddisfano i nostri requisiti di investimento utilizziamo un modello di ricerca azionaria interno. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.</p> <p>Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Assegniamo un punteggio</p>



proprietario per articolare gli attributi qualitativi di ciascuna società, uno dei quali è il rating di qualità ESG. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e costruire portafogli adeguatamente diversificati e corretti per il rischio.

Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo il nostro strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Questo indicatore è costruito combinando una serie di dati all'interno di un modello proprietario dove i vari fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.

L'abrdrn ESG House Score può essere applicato a temi e categorie specifici. Il punteggio ESG si compone di due giudizi, uno relativo all'efficienza operativa e uno relativo alla governance. Questo rating sintetizza il posizionamento relativo di una società in base alla maniera in cui questa gestisce gli aspetti ESG.

- Il giudizio relativo alla governance valuta la struttura della corporate governance dell'azienda e la qualità e il comportamento del suo consiglio di amministrazione e dei dirigenti.
- Il giudizio sull'efficienza operativa valuta la capacità della dirigenza di implementare misure efficaci di riduzione del rischio ambientale e sociale e strategie di mitigazione nelle attività operative.

In aggiunta, vengono messe in campo attività proattive di stewardship ed engagement.

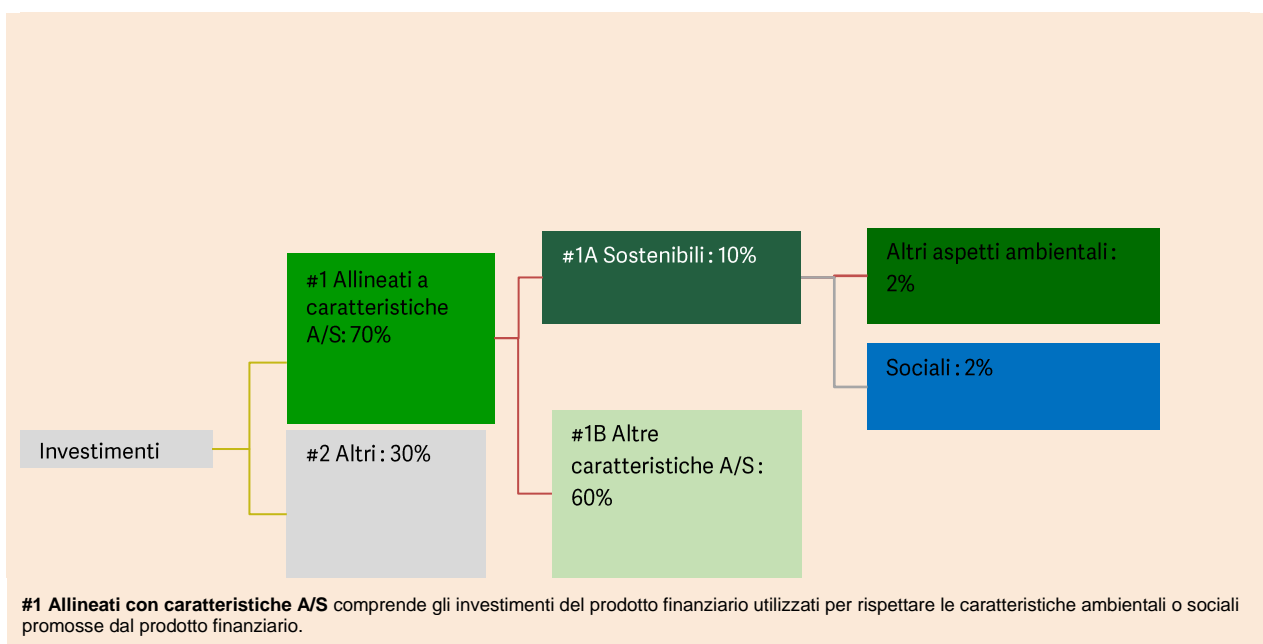
Per integrare la ricerca bottom-up, i gestori di portafoglio utilizzano anche lo strumento proprietario ESG House Score di abrdrn, essenzialmente un modello di analisi quantitativa, per individuare ed escludere le società esposte ai rischi ESG più gravi.

Le società in cui il Fondo investe devono applicare le buone prassi di governance, in particolare in materia di struttura gestionale, relazioni con il personale, remunerazione dei dipendenti e osservanza degli obblighi fiscali. Ciò può essere dimostrato dal monitoraggio di alcuni indicatori PAI, ad esempio la corruzione, la conformità fiscale e la diversità. Inoltre, grazie all'utilizzo dei punteggi ESG proprietari di abrdrn nell'ambito del processo di investimento, abrdrn esclude gli investimenti con punteggi di governance bassi. I nostri punteggi di governance valutano la struttura di gestione e corporate governance di una società (comprese le politiche di remunerazione del personale) nonché la qualità e il comportamento della sua leadership e del suo management. Un punteggio basso viene assegnato in genere in presenza di controversie di natura finanziaria, di un rispetto degli obblighi fiscali insoddisfacente, di problemi di governance, di un trattamento del personale o degli azionisti di minoranza inadeguato.

L'investimento deve inoltre essere allineato alle Linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le infrazioni e le violazioni delle norme internazionali sono segnalate dalle controversie event driven e sono tenute presenti nel processo d'investimento.

**Quota degli investimenti**

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è allineato alle caratteristiche A/S. Le garanzie di salvaguardia ambientale e sociale vengono rispettate applicando determinati indicatori PAI, all'occorrenza, a tali attività sottostanti. Nell'ambito di questi attivi, il Fondo si impegna a effettuare investimenti sostenibili per una percentuale minima del 10%. Una quota massima del 30% del patrimonio del Fondo è investita in asset della categoria "Altri", che comprende liquidità, strumenti del mercato monetario e derivati.





**#2 Altri** comprende gli investimenti rimanenti del prodotto finanziario che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati investimenti sostenibili. La categoria **#1 Allineati con caratteristiche A/S** comprende:

- la sottocategoria **#1A Sostenibili**, che contempla gli investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;
- la sottocategoria **#1B Altri investimenti allineati alle caratteristiche A/S**, che contempla gli investimenti allineati alle caratteristiche ambientali o sociali che non sono considerati investimenti sostenibili.

#### Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

##### Prima linea

La responsabilità ultima dell'attuazione della strategia di investimento spetta ai nostri team di investimento.

I nostri comitati di governance degli investimenti sostenibili coadiuvano i desk d'investimento nell'attuazione del modello e nella conoscenza del contesto normativo.

##### Seconda linea

###### **Rischio di investimento**

Il team di abrdn dedicato ai rischi di investimento analizza i rischi e il loro contributo complessivo al profilo di rischio del Fondo. Lo stato RAG dei fondi e le azioni adottate per affrontare i rischi moderati/elevati vengono segnalati ai CdA e ai relativi comitati secondo necessità, su base regolare. Il team dedicato ai rischi di investimento conduce inoltre una revisione annuale dei profili di rischio del Fondo per determinare l'efficacia dei limiti correnti e individuare potenziali tendenze future.

###### **Compliance**

La funzione di Compliance di abrdn esamina i documenti legali e normativi del Fondo per accertarne la conformità con le norme. Il team di Compliance esamina anche le comunicazioni di marketing, compreso il materiale specifico e non specifico del Fondo, per garantire che la documentazione di marketing e le dichiarazioni relative ai fattori ESG siano chiare, obiettive e non fuorvianti.

La funzione di conformità EMEA di abrdn svolge un ruolo fondamentale nel monitoraggio dei limiti d'investimento relativi ai fattori ESG e dell'aderenza ai requisiti vincolanti dei fondi con caratteristiche ambientali o sociali (in linea con l'Articolo 8 SFDR) e obiettivi d'investimento sostenibili (in linea con l'Articolo 9 SFDR). Il team di Compliance trasmette agli stakeholder di prima linea interessati informazioni sugli sviluppi delle norme in materia di sostenibilità e sui nuovi requisiti tramite la taskforce Normative e Standard ESG, per garantire che questi dati siano debitamente presi in considerazione e integrati nell'approccio d'investimento di abrdn e adeguatamente rispecchiati nelle nostre informative. La taskforce è composta da rappresentanti dei team di Compliance di tutte le giurisdizioni in cui abrdn opera.

Infine, un team di monitoraggio e sorveglianza dedicato applica un programma basato sul rischio che permette al senior management di verificare l'efficacia dei controlli e assicurare la conformità normativa. Il risultato degli esami viene segnalato ai consigli di amministrazione delle entità pertinenti e ad altri forum di governance, compresi il Comitato Rischi e Capitale, il Comitato Audit del Gruppo e la riunione dei controlli del Team di Leadership Esecutiva. Le attività di verifica comprendono controlli tematici dei fattori di rischio o normativi e analisi mirate su risultati specifici normativi o del cliente.

##### Terza linea

La funzione di Internal Audit di abrdn conduce verifiche sull'attuazione delle regole di sostenibilità nell'ambito del programma di verifiche interne.

#### Metodologie

Per promuovere le caratteristiche ambientali e sociali il Fondo applica criteri di valutazione e screening ESG e promuove la buona governance, compresi i fattori sociali.

Grazie al nostro quadro di ricerca proprietario, analizziamo le basi di ogni azienda per garantire un contesto adeguato per i nostri investimenti. Le nostre analisi valutano la sostenibilità del modello operativo, l'attrattiva del settore di appartenenza, la solidità degli indicatori finanziari e la sostenibilità del margine di vantaggio sulla concorrenza.

Valutiamo anche la qualità del team dirigente e analizziamo le opportunità e i rischi ambientali, sociali e di governance (ESG) delle aziende, nonché l'efficienza della gestione. Il nostro rating ESG interno (ESG Quality rating) sintetizza gli attributi di qualità di ciascuna azienda. Ciò consente ai gestori di portafoglio di escludere le società con rischi ESG rilevanti, orientare favorevolmente il portafoglio verso le opportunità ESG e costruire portafogli adeguatamente diversificati e corretti per il rischio.

Per individuare le società con rischi ESG potenzialmente elevati o gestite in modo non efficiente utilizziamo il nostro strumento proprietario ESG House Score, sviluppato dal nostro team di investimento ESG centrale in collaborazione con il team di investimento quantitativo. Il punteggio viene calcolato combinando una varietà di input di dati nell'ambito di un quadro proprietario in cui diversi fattori ESG sono ponderati in base alla loro rilevanza per ciascun settore. Questo modello ci permette di verificare il posizionamento di ciascuna società in un contesto globale.

Inoltre, intraprendiamo anche iniziative proattive di stewardship ed engagement.

Questo Fondo dispone di un indice di riferimento finanziario che viene utilizzato per la costruzione del portafoglio, ma non integra alcun criterio di sostenibilità e non viene selezionato allo scopo di conseguire



	<p>tali caratteristiche. Tale indice di riferimento finanziario viene utilizzato come termine di paragone per la performance e gli impegni vincolanti del Fondo.</p> <p>Il Fondo include gli indicatori dei principali effetti negativi (PAI, Principal Adverse Impacts) sui fattori di sostenibilità.</p> <p>Gli indicatori PAI sono parametri che misurano gli effetti negativi sui fattori ambientali e sociali. abrdn prende in considerazione i PAI nell'ambito del processo d'investimento per il Fondo, che può prevedere un esame dell'opportunità o meno di effettuare un investimento. I PAI possono altresì essere utilizzati come uno strumento di impegno laddove, ad esempio, non sia stata adottata una politica in merito e ciò risulterebbe vantaggioso, oppure, laddove si ritenga che le emissioni di carbonio siano elevate, abrdn può impegnarsi per cercare di definire un obiettivo a lungo termine e un piano di riduzione. abrdn valuta i PAI servendosi, tra gli altri, degli indicatori PAI definiti nel Regolamento delegato SFDR; tuttavia, in base alla disponibilità, alla qualità e alla rilevanza dei dati per gli investimenti, è possibile che non vengano presi in considerazione tutti i PAI di cui al regolamento SFDR. Laddove i Fondi tengano conto dei PAI, le informazioni relative a tale valutazione verranno rese disponibili nelle relazioni annuali.</p>
<b>Fonti e trattamento dei dati</b>	<p><b>Fonti di dati</b></p> <p>Abbiamo selezionato diverse fonti di dati che hanno lo scopo previsto per ottenere le caratteristiche ambientali e sociali. abrdn adotta una combinazione dei seguenti approcci:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>una combinazione di fonti di dati pubblicamente disponibili per identificare le aziende che potrebbero non soddisfare i nostri requisiti di screening, le nostre valutazioni DNSH o PAI. Inoltre, utilizziamo dati esterni per identificare obbligazioni verdi e/o sociali, oltre che per calcolare i ricavi ambientali o sociali attraverso dati divulgati o stime; e</li><li>utilizzando le nostre intuizioni, sovrapponiamo la metodologia quantitativa con una serie di fonti di dati interne, tra cui quadri di punteggio ESG proprietari on-desk, punteggi ESG proprietari centralizzati, stime settoriali del contributo economico o dati divulgati attraverso le nostre attività di engagement o ricerche primarie.</li></ol> <p>Le norme tecniche di regolamentazione dell'UE invitano i partecipanti ai mercati finanziari a reperire i dati sulla sostenibilità in vari modi, tra cui fornitori di ricerche, analisi interne, studi commissionati, informazioni disponibili al pubblico e impegno diretto con le imprese. Le seguenti fonti vengono utilizzate da abrdn e dai nostri fornitori di dati di terze parti per raccogliere i dati riportati dall'azienda:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Informazioni rilasciate direttamente dalle società: Bilanci di sostenibilità, relazioni annuali, documenti normativi, siti web aziendali e coinvolgimento diretto con i rappresentanti aziendali.</li><li>Informazioni ottenute indirettamente sulle società: dati pubblicati da enti pubblici, associazioni settoriali e commerciali e fornitori di dati finanziari.</li><li>Comunicazione diretta con le aziende come descritto sopra nella Comunicazione aziendale.</li></ul> <p>Laddove l'informativa aziendale non sia disponibile, possiamo scegliere di sfruttare le metriche stimate. Queste analisi si basano su metodologie proprietarie e dati provenienti da società, mercati e omologhe del settore, media, ONG, istituzioni multilaterali e altre istituzioni credibili. I nostri fornitori di terze parti utilizzano un'ampia gamma di informazioni derivate da vari strumenti e fonti, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>Siti web aziendali</li><li>Bilanci annuali e informative di legge</li><li>Informazioni rilasciate da enti finanziari pubblici e dalle aziende</li><li>Dati di fornitori di informazioni finanziarie</li><li>Media e periodici</li><li>Relazioni e siti web di Organizzazioni non governative (ONG)</li></ul> <p><b>Processo di controllo della qualità dei dati</b></p> <p><b>Fornitori di dati terzi</b></p> <p>Sottoponiamo tutti i fornitori di dati terzi a un rigoroso processo di controllo della qualità. L'accuratezza dei dati e i profili aziendali vengono sottoposti a revisione paritaria prima dell'inclusione finale nei set di dati. Inoltre, i nostri fornitori di dati terzi possiedono sistemi di escalation per i casi che richiedono ulteriore interpretazione o un aggiornamento della metodologia applicabile.</p> <p>Nell'ambito del nostro processo di onboarding o revisione, abbiamo messo in atto diversi controlli per testare la qualità, che includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la copertura, i controlli di validità e la coerenza. I nostri modelli operativi del quadro di riferimento per la governance e la gestione dei dati delle società si basano su processi di profilazione dei dati, informazioni storiche e applicazione di regole di qualità al monitoraggio dei dati che sono fondamentali per i nostri processi di investimento. Questi servizi sono integrati dalle informazioni gestite da altre fonti e funzioni aziendali, quali titolari dei dati e amministratori.</p> <p>Per ciascuna fonte esterna di dati, documentiamo la percentuale di dati stimati (ossia non disponibili nelle relazioni pubblicate dalle società) e cerchiamo di ridurla al minimo avvalendoci ove possibile dei dati pubblicati.</p> <p><b>Processo di valutazione qualitativa</b></p> <p>I modelli o le analisi qualitative, quando utilizzati, sono sempre seguiti da un rigoroso processo di controllo e monitoraggio della qualità.</p> <p><b>Qualità dei dati</b></p>



	<p>Sia nelle valutazioni di terzi che qualitative, la percentuale di dati pubblicati varia da una società all'altra a seconda delle dimensioni e della regione di appartenenza. Ad esempio, di norma le grandi società europee sono tenute per legge a pubblicare i dati finanziari e in questo caso la nostra metodologia non utilizza stime. Tuttavia, in presenza di dati divulgati in numero limitato, ad esempio all'interno di imprese più piccole, è possibile che la maggior parte del valore dell'investimento sostenibile derivi da stime. Nella maggior parte dei casi, nella metodologia viene utilizzata una combinazione di dati divulgati e dati stimati, in genere con più dati divulgati in relazione alle caratteristiche ambientali e più dati stimati in relazione alle caratteristiche sociali. Utilizziamo una serie di fornitori di dati e i dati disponibili, effettivi e stimati, variano a seconda dei fornitori ma in media quelli stimati rappresentano circa il 20%.</p>
<b>Limitazioni delle metodologie e dei dati</b>	<p>Riconosciamo che fare affidamento esclusivamente su dati quantitativi divulgati può essere un limite a causa delle difficoltà di ottenere dati coerenti dalle aziende, e anche perché in alcune regioni non ci sono requisiti normativi per divulgare tali dati. Di conseguenza, sfruttiamo inoltre la nostra ricerca e gli approfondimenti sugli investimenti per completare le nostre valutazioni, con stime o valutazioni dei dati. Tuttavia, ciò può differire dai dati che vengono successivamente divulgati nelle relazioni aziendali o tramite impegni.</p> <p>La tassonomia dell'UE si concentra sull'attività economica sottostante che è allineata a un obiettivo ambientale (o in futuro sociale). La tassonomia UE si basa su reddito, opex o capex allineati per dimostrare la conformità. Di conseguenza, abrdn ha allineato il nostro metodo di calcolo degli investimenti sostenibili SFDR a questo approccio, in quanto riteniamo che sia più vicino alla probabile direzione futura della regolamentazione.</p>
<b>Dovuta diligenza</b>	<p>La due diligence per ciascuna attività detenuta è descritta in dettaglio nel documento Investment Approach del Fondo, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a>, alla voce <b>Centro Fondi</b>.</p>
<b>Politiche di impegno</b>	<p><b>Azionariato attivo</b></p> <p>A nostro parere, una buona governance e stewardship sono fondamentali per tutelare il modo in cui una società è gestita e garantire che operi in modo responsabile in relazione ai propri clienti, dipendenti, azionisti e alla comunità in senso lato. abrdn ritiene inoltre che i mercati e le società che adottano le best practice di governance aziendale e gestione dei rischi, compresa la gestione dei rischi ambientali e sociali, siano più inclini a produrre performance d'investimento sostenibili a lungo termine. In qualità di azionisti, il processo di stewardship è naturalmente parte integrante del nostro approccio di investimento, dato che desideriamo beneficiare del successo a lungo termine di queste società a vantaggio dei nostri clienti. I nostri gestori e analisti incontrano regolarmente i dirigenti e i quadri delle società in cui investiamo.</p> <p><b>Engagement ESG</b></p> <p>L'interazione diretta con i gruppi dirigenti aziendali è un aspetto fondamentale e regolare del nostro processo di investimento azionario e del nostro programma di stewardship di lungo termine. Ci fornisce una visione più olistica di un'azienda, compresi i rischi ESG attuali e futuri che questa deve gestire e le opportunità di cui può beneficiare, offrendoci altresì l'opportunità di discutere le aree di interesse, condividere le best practice e promuovere un cambiamento positivo. Le priorità per l'engagement sono stabilite sulle seguenti basi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'uso del nostro punteggio ESG House Score in combinazione con</li> <li>• la ricerca bottom-up dei team di investimento delle varie classi di attivi, e</li> <li>• le aree di focus tematico emerse dalle nostre attività di stewardship presso le aziende.</li> </ul> <p>Si rimanda anche al nostro Rapporto sulla stewardship, pubblicato all'indirizzo <a href="http://www.abrdn.com">www.abrdn.com</a> alla sezione <b>Investimenti sostenibili</b>.</p>
<b>Indice di riferimento designato</b>	<p>Il Fondo dispone di un benchmark finanziario utilizzato per la costruzione del portafoglio, tuttavia non integra alcun criterio sostenibile e non è selezionato ai fini del conseguimento di tali caratteristiche.</p>